



CITTÀ DI CHIERI

Città metropolitana di Torino

QUESTION TIME DEL CITTADINO

SEDUTA DEL 28.03.2019 - Verbale n. 1

Presidente:	- Sabena Daniela – presidente Consiglio comunale
Cittadino interrogante:	- Tenani Piergiorgio
Interrogato:	- Martano Claudio - sindaco
Segretario verbalizzante:	- Morra dott. Paolo – Segretario Generale

Alle ore 19,23 aperta la seduta, la presidente Sabena Daniela comunica che il sig. Tenani Piergiorgio ha presentato un'interrogazione ad oggetto "Servizio idrico integrato".

Prende la parola il sig. Tenani Piergiorgio il quale riferendosi al question time, ringrazia per lo strumento messo a disposizione dei cittadini e a nome del Comitato Acqua Pubblica, passa alla lettura ed esposizione dettagliata dell'interrogazione, finalizzata a sottolineare come l'attuale gestione della SMAT non sia in grado di gestire, con la dovuta attenzione all'utenza e alla risorsa, il servizio idrico integrato. Pertanto chiede al Sindaco se intenda favorire la trasformazione di SMAT in azienda di diritto pubblico, cosa che garantirebbe, a suo giudizio, una gestione coerente alla scelta dell'acqua come bene comune, in quanto ritiene che l'acqua non sia una merce e non si possa fare profitto su di essa essendo un diritto umano non un dividendo.

La Presidente, nel comunicare che è stato distribuito in Aula un documento di sintesi dell'intervento del sig. Tenani, dà la parola al Sindaco.

Il sindaco Martano Claudio ritiene che il documento appena distribuito andasse allegato all'interrogazione presentata precedentemente, perché in esso vi sono alcune domande non presenti nel question time. Dopodiché risponde puntualmente alle domande postegli ed in riferimento alla specifica osservazione sul rifacimento della rete fognaria, nell'ambito dei lavori di riqualificazione di Via della Pace per circa 1,2 milioni di euro a carico delle casse comunali, chiede l'intervento dell'assessore ai lavori pubblici Ceppi Massimo.

La Presidente dà la parola all'assessore ai lavori pubblici Ceppi Massimo.

L'assessore Ceppi Massimo precisa che, in riferimento al rifacimento della fognatura di Via della Pace come per tutte le altre, è prassi che la SMAT fornisca il materiale alla ditta aggiudicataria dell'appalto per la realizzazione dei lavori; puntualizza come l'impegno finanziario complessivo per la riqualificazione di Via della Pace ammonti ad euro 1.160.000,00.

Il sindaco Martano Claudio a conclusione dell'intervento rimarca che, come ha avuto modo di dire più volte, considera la SMAT acqua pubblica, perché ritiene che non ci sia alcun motivo per negare che la proprietà totale della SMAT sia pubblica e ci sia uno statuto a tutela di questa condizione; ad esempio, per poter vendere azioni a privati, è necessario il consenso di tutti i Comuni soci della SMAT. Inoltre, pensa non vi sia alcuna garanzia che un'azienda di diritto pubblico garantisca meno dispersioni d'acqua o che i lavori siano eseguiti con maggior precisione rispetto ad una società per azioni. Il problema sarà affrontato in assemblea dove si affiderà l'incarico ad un gruppo di esperti per valutare eventuali vantaggi e svantaggi della trasformazione. Conclude dicendo di ritenere pericoloso farne una questione ideologica, pertanto reputa di attendere le valutazioni da parte degli esperti e la decisione dell'assemblea SMAT, quindi fino a quel momento non intende adottare azioni volte al passaggio di trasformazione.

Il sig. Tenani controbatte affermando che si aspettava un risposta del genere da parte del Sindaco; precisa come la sua non sia una posizione ideologica ma si fondi sui numeri e purtroppo ognuno ha i propri mentre sarebbe serio affrontare la questione ad un tavolo tecnico. Ritiene che la politica non abbia tenuto conto dell'esito del referendum svoltosi nel 2011 e che tuttora continui a far finta di niente. Infine richiama i presenti a riflettere come persone responsabili che hanno un dovere verso il bene pubblico, i cittadini, la democrazia e chiede che il Comune si assuma la responsabilità di un'acqua bene comune senza profitto. Auspica che il Consiglio comunale si

esprima affinché la SMAT sia trasformata in azienda di diritto pubblico sottoscrivendo e votando favorevolmente una mozione in tal senso, ritenendo l'azienda di diritto pubblico l'unica forma per salvaguardare il bene ed il principio fondamentale che l'acqua sia un diritto di tutti e non una merce.

La seduta si conclude alle ore 19,41.